

ABBONNAMENTI
Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando all'ufficio del luogo L. 25

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » del « Paese », Cattarino

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione e l'Ufficio
Via Pretoriana, 6 Udine ecc. ecc. in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7 Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (terza e quarta); Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Notizie dal Friuli

da Gemona

Crisi Comunale
10. Il funzionamento di Sindaco cav.
Palesse dott. Giuseppe ha rassegnato le
sue dimissioni da tale carica, perchè
ormai la vecchia maggioranza accennava
ad avere molte crepe.

da Tolmezzo

Gli avvocati in sepolcro
10. - Questa mattina al nostro Tribunale
si dovevano discutere parecchie
cause penali, che furono rimandate
causa la mancanza del P. M.

da Spilimbergo

Ancora dimissioni
Verso il Commissario Prefettizio.
10. Per sabato 15 corrente è convocato
il nostro Consiglio Comunale onde
passare alla nomina del Sindaco e
della Giunta.

da Codroipo

I lavori al Cimitero
10. - Stamane alle 10 presso questo
Municipio ebbe luogo l'asta dei
lavori di ampliamento del nostro
Cimitero, sul dato d'asta di Lire
20751.49.

da Attimis

Feste ai Reduci
9. - Ma mano che i baldi giovani
riornavano dalla guerra libica,
alla spicciolata, questa popolazione li
accoglieva festosamente. Oggi però ha
voluto, cumulativamente manifestar
loro e la gioia del ritorno e l'orgoglio
per il dovere compiuto.

da Cividale

In brevi righe
Le guardie di finanza colsero in
flagrante certo G. B. da Canalutto,
mentre fabbricava acquavite di
contrabbando, e gli sequestrarono l'alambicco.

da Pordenone

Alla Società Filarmonica
9. (rit.) - Ieri sera nella sala
sociale si riunirono i soci di questa
Società Filarmonica: e su proposta della
Presidenza fu modificato in varie parti
lo Statuto sociale.

da Maniago

Alla società Filarmonica
10) - Nel pomeriggio di ieri ebbe
luogo nella sala dell'Albergo Al Leon
d'Oro l'assemblea della Società Filarmonica
locale.

da Palmanova

Festine
9. - Ieri sera nella sala del nostro
teatro sociale ebbe luogo un festino
familiare che riuscì oltre l'aspettativa.

da Lestizza

Festeggiamenti ai reduci
Ieri, domenica, anche a Lestizza si
tennero grandiosi festeggiamenti in
onore dei reduci della Libia. Alle 13
venne offerto un sontuoso vermouth
d'onore e venne consegnata un'artistica
medaglia - ricordo. Alle 13.30 Te
Deum e discorso del cappellano Rev.
Domenghini: alla 14 banchetto e
relativi brindisi dei signori - Compagnie
Sindaco, M. Zumbo, Collavico, Gior,
Marangoni Gius. Gomboso Francesco,
Nob. O. Fabris Segretario, M. Petrello.

da S. Vito al Tagl.

Consiglio Comunale
10) - Oggi si è riunito il nostro
Consiglio Comunale ed ha approvato
in seconda lettura il bilancio preventivo
1913 e preso atto delle dimissioni
presentate dal rag Arrigoni,
indicando il concorsio a quel posto.

da Faedis

I dottori Felettic
e Tori e Canebola
9. - Canebola, per chi non lo
sappesse, è una grossa frazione di questo
Comune, interessante come amena
posizione, a 670 metri s. m., importante
per i suoi pascoli profumatissimi, pel
suo burro squisito, per l'amore che
quegli abitanti portano all'allevamento
del bestiame da latte ed alla coltiva-
zione dei campicelli conquistati al
monte con grande e costoso lavoro.

da Lestizza

Morte di carbonchio
Nella vicina Vico (Ritrico) un gio-
vinotto di 23 anni aiutante del mac-
ciaio di colà, nello squartare un bue
ebbe ad inocularsi, mediante un'escor-
iazione al labbro inferiore, l'infezione
carbonchiosa. A nulla valsero le cure
di sgraggi sanitari a strappare alla
morte l'infelice giovinotto.

da S. Vito al Tagl.

Consiglio Comunale
10) - Oggi si è riunito il nostro
Consiglio Comunale ed ha approvato
in seconda lettura il bilancio preventivo
1913 e preso atto delle dimissioni
presentate dal rag Arrigoni,
indicando il concorsio a quel posto.

da Faedis

I dottori Felettic
e Tori e Canebola
9. - Canebola, per chi non lo
sappesse, è una grossa frazione di questo
Comune, interessante come amena
posizione, a 670 metri s. m., importante
per i suoi pascoli profumatissimi, pel
suo burro squisito, per l'amore che
quegli abitanti portano all'allevamento
del bestiame da latte ed alla coltiva-
zione dei campicelli conquistati al
monte con grande e costoso lavoro.

da Lestizza

Morte di carbonchio
Nella vicina Vico (Ritrico) un gio-
vinotto di 23 anni aiutante del mac-
ciaio di colà, nello squartare un bue
ebbe ad inocularsi, mediante un'escor-
iazione al labbro inferiore, l'infezione
carbonchiosa. A nulla valsero le cure
di sgraggi sanitari a strappare alla
morte l'infelice giovinotto.

da S. Vito al Tagl.

Consiglio Comunale
10) - Oggi si è riunito il nostro
Consiglio Comunale ed ha approvato
in seconda lettura il bilancio preventivo
1913 e preso atto delle dimissioni
presentate dal rag Arrigoni,
indicando il concorsio a quel posto.

da Faedis

I dottori Felettic
e Tori e Canebola
9. - Canebola, per chi non lo
sappesse, è una grossa frazione di questo
Comune, interessante come amena
posizione, a 670 metri s. m., importante
per i suoi pascoli profumatissimi, pel
suo burro squisito, per l'amore che
quegli abitanti portano all'allevamento
del bestiame da latte ed alla coltiva-
zione dei campicelli conquistati al
monte con grande e costoso lavoro.

I romanzi dei Principi... Consorti

L'ex marito dell'ex regina di Sassonia scrive
(Un libro di Enrico Toselli)

Firenze, marzo
La notizia dell'imminente uscita di
un libro di memorie del maestro To-
selli mi ha indotto a cercare nella bi-
blioteca. Via Lamarmora la casa tran-
quilla ove egli vive coi suoi genitori
e il piccolo « Buby ». La cameriera
mi ha squadrato più volte con aria
sospettosa: i giornalisti in quella casa
non godono evidentemente molte sim-
patie per la loro insistenza, che non
è mai venuta meno in tanti anni. Pure,
un momento dopo, essa è tornata per
farmi passare in un gran salotto ove
troneggia un immenso ritratto ad olio
del maestro bambino. Ma non ho tempo
di osservare intorno, perchè entra
subito Enrico Toselli, con l'aria più
serena che io gli abbia mai visto in
questi ultimi anni.

Per difendermi...
- Quando usciranno queste sue
memorie?
- Fra breve. Forse anzi è già u-
scita la traduzione inglese; ma quella
da me curata, la edizione originale,
insomma, è la francese... Lei sa che
il francese è la mia lingua materna
nel vero senso dell'espressione. Veramente
non si può parlare di memorie
perchè io mi occupo soltanto d'un
breve periodo della mia vita, il più
doloroso. Lo dice il titolo stesso.

Il libro e la sua
parte romanzesca
- E, per tornare al libro, potrebbe
dirmi qualcosa sul suo contenuto? E'
esatto, almeno, l'elenco dei capitoli
pubblicato dai giornali?
- No: guardi.

Io do un'occhiata alle bozze del li-
bro francese: i capitoli sono trentotto
ed hanno dei titoli suggestivi. La se-
conda metà del libro si riferisce ad
avvenimenti recenti, che sono in gran
parte noti al pubblico. Ma i primi, che
parlano dell'origine di quel romanzo
che occupò per tanto tempo le colonne
di tutti i giornali del mondo, saranno
una vera novità.

Se ne può avere un'idea leggendo
alcuni titoli: « Chap. II, Comment je
connus Louise de Saxe; III, Première
leure de Louise de Saxe - Un rendez
vous dans une église; IV, Louise
de Saxe fait la connaissance de mes
parents; V, Réception à la Villa
Montauto; VI, Promenade en automo-
bile a Régno sur l'Arno; VII, Nou-
velles rencontres, nouvelle promenade -
Histoire d'une bague de Alancales;
VIII, Sous l'œil de la Comtesse Fugger
(era una dama messa dalla Corte
austriaca a guardia... della contessa
di Montignoso); IX, L'envoûtement;
X, Ma rencontre avec l'archiduc Léopold
deu; XI, M. Wolfing; XII, Esclatons,
discussions... reprises; XIII, Corrépon-
dances; XIV, Trois jours d'amour à
Vénise; XV, Idylle au bord du Lac
Majeur; XVI, En route pour l'Angle-
terre; XVII, Notre mariage a Londres;
XVIII, La presse à nos trousses;
XIX, Premier nid à Fiesole... »

Il primo incontro
di Enrico e Luisa
Come nacque il romanzo? Né la
principessa, né il Toselli ne hanno
mai parlato, nonostante la curiosità
dei giornalisti, specialmente inglesi e
americani. Una sera, al maestro -
che, era a Firenze un pianista alla
moda, dopo essere stato un fanciullo
prodigio - una signora chiese se a-
vrebbe avuto piacere di essere pre-
sentato alla Montignoso. - Certo, -
rispose lui, ignaro della catena che
andava a saldarsi ai piedi. Dopo qual-
che giorno, la signora lo invitò ad an-
dare a prenderla per recarsi insieme
dalla principessa. Invece, venne que-
sta stessa, in automobile, a prendere
la signora e il nuovo amico, e con-
durli sulla collina di Bellaguardo,
nella Villa da Montauto, ove ella abi-
tava, con la piccola Monica. Il ma-
estro fece della musica, e, al momento
di andare via, fu invitato a ritornare.

« Premier lettre... »
Era il 5 dicembre 1907. Tre giorni
dopo, Enrico Toselli, afface da solo
la salita di Bellaguardo. Trovò sola
la principessa. Feceero un po' di mu-
sica, chiacchierando molto, di arte, di
amore... La sera, con molta sorpresa,
il maestro ricevette a casa un biglietto
con quelle scritte: grande e angolosa
della principessa. Il biglietto diceva:
« Un dipresso, così: « Con queste pa-
role, che non vogliono dir nulla, e
voglio dir tutto, vi avverto che do-
mattina, alle dieci, io sarò alla Mesa,
in Santa Trinità. Venite. Bruciate que-
sta lettera; è una cautela, che bisogna
avere sempre, a questo mondo. Tutta
di voi, come voi di me. - Luisa
di Sassonia »

E fu così che in Santa Trinità, al
cospetto dei peregrini dipinti da Do-
menico Ghirlandajo, cominciò il ro-
manzo di Enrico Toselli e della con-
tessa di Montignoso.

Tutto per il figlio!
Questa parte del libro formerà la
già delle morbide lettrici internazio-
nali. Il Toselli mi spiega, in pro-
posito:
- Sono pagide che sembrano fatte
per mettere in buona luce mia moglie.
Io ho dovuto renderle giustizia in
questo: è una donna di uno « charme »
straordinario. Ma questo è pure un
argomento in mia difesa. Non so
quanti nei miei panni si sarebbero
comportati molto diversamente. Io mi
trovai preso a poco a poco come nelle
famosse sabbie mobili, e non potei più
arrestarmi, nemmeno davanti al ma-
trimonio. Dovevo legalizzare la nostra
posizione, perchè nostro figlio non
arrossisse di nulla.

Il colloquio è interrotto dall'arrivo
di Buby, il bel bimbo biondissimo, dai
grandi occhi profondi e troppo seri,
quasi tristi. Sembra già un uomo,
quel bambino di cinque anni, che viene
a salutarci gravemente. Suo padre
si commuove; affonda la destra in
tutto quell'oro di capelli, poi, ripren-
dendo il discorso, dice:
- Guardi, per lui ho fatto tutto.
Come mi hanno dilaniato giornali,
amici e conoscenti! Ma io ho cercato
di evitare ogni dolore ed ogni risorsa
a questa piccola fronte, che comincia
a comprendere.

E' molto che lei non la vede?
E sarà vero che va a rinchiusersi in
un castello austriaco?
- Chissà! Essa non vede Buby dal
15 agosto, ed ora mi ha scritto che
sarà qui fra qualche giorno, per ve-
dere il figlio e parlarmi di tante cose
molto gravi e molto serie. Ma non so
se mi farà vedere...

Rubrica commerciale

La glorificazione legislativa
dei piccoli fallimenti

Molti si lagnano che in Parlamento
si intrufolano troppi avvocati: ma, vi-
vaddio, il lagno è ingiusto, perchè,
entrati a Montecitorio, perdono ogni
amicizia col diritto, per annoire le più
mostruose bisarrie legislative che
esistono. Fra l'altro, basta esaminare
il progetto della Commissione Parla-
mentare per la riforma della legge sui
piccoli fallimenti: e, s'intende, questa
Commissione è presieduta da un con-
sigliere di Cassazione ed è composta
di un altro consigliere di cassazione, e
di una truppa di legali parlamentari.
Hanno posato, hanno educato e sono
riusciti... a suscitare le proteste di
tutto il mondo commerciale e giuridico.

Non è qui il caso di fare una critica
particolareggiata. Ricordiamo solo
che nelle altre legislazioni più evolute
esistevano i « provvedimenti sommari »
che si applicavano ai fallimenti quando
non vi fosse attivo o quando fosse in-
significante. La ragione del procedi-
mento sommario si era questa: il pas-
sivo ormai c'era, si trattava di liquidare
rapidamente e con poche spese l'attivo,
onde impedire che venisse assorbito
dalle spese di giustizia.

Ebbene, in Italia si volle fare qual-
che cosa di nuovo: si finì col creare
un istituto ibrido quale quello del pic-
colo fallimento, creato con la legge 24
maggio 1903. Dirte male? Non ne
varrebbe la pena: tutti ne dicono male
tutti se ne lagnano, l'istituto dimostrò
tali deficienze alla prova dei fatti, che
se ne invocò nuovamente l'abolizione.
Dunque abolizione di questo istituto
speciale danno al commercio e alla
giustizia e istituzione di una procedura
sommaria come esiste in altre legisla-
zioni.

Il ministro on. Scialoja - il quale
oltre ad essere un parlamentare illu-
stre è anche un geniale uomo di
scienza - presentò il 16 febbraio 1910
alla Camera un suo progetto di legge,
il suo successore on. Finocchiaro-Aprile
lo mantenne. Il progetto Scialoja era
un capolavoro di tecnica giuridica e
di opportunità commerciale: la Com-
missione parlamentare lo sostituì in-
vece, con un progetto tutto suo.

Per conoscere tutta la portata del-
l'errore della Commissione parlamen-
tare, basta esaminare i pregi del pro-
getto Scialoja. Il progetto Scialoja eli-
minava tutti gli inconvenienti della
creazione dell'istituto speciale: i pic-
coli fallimenti rientravano nell'orbita
comune dei fallimenti ordinari.

Invero il progetto Scialoja comin-
ciava col sopprimere del tutto lo sta-
dio di quel speciale concordato giudi-
ziale che se aveva dato l'isonomia tutta
propria all'istituto del piccolo fallimento
riscuiva a saturare l'istituto e nella
pratica era stato a causa della non
corrispondenza dell'istituto stesso ai
suoi fini.

Niente fase preliminar: ma fallim-
ento come tutti gli altri.

La differenza stava nella soluzione sommaria del fallimento: come il curatore ricontraesse che l'attivo fosse inferiore a 3000 lire si apriva la procedura punitiva.

vedere se il piccolo commerciante fallito meriti o no.

quella cifra che misura l'entità reale del fallimento.

azione di un pugilato con me, che gli meriti gli elogi del giornale che gli, sembra, chiamò in giudizio, ma al quale non osò (e credo non oserà) rivolgersi lettere di ritalino.

Sala per il materiale del gabinetto di Fisica e Chimica; lavabi, orinato, e latrine alle estremità, V. C. per il presidente e professori V. C. per le alunne.

Al "Carlo Faci" Il direttore del Riceratorio "Carlo Faci" maestro Stefanutti Leopoldo, nel pomeriggio di domenica scorsa...

Cronaca Cittadina

Non può rifiutarsi di correre i rischi dei gentiluomini chi scese sul terreno dei mascalzoni

Udine, li 10 marzo 1913
Al sig. Guido Buggelli,
Quali rappresentanti della S. V. della vertenza col Sig. Avv. Giovanni Cosattini, ci facciamo dovere di riferire in merito alla stessa quanto in appresso: non appena ricevuto da N. S. il mandato verbale e la lettera di sfida ci recammo alle ore 10 e 5 minuti di domenica 9 Marzo in casa del Sig. Avv. G. Cosattini. Costatammo, per dichiarazione dei famigliari, che egli era assente e che tale assenza avrebbe con probabilità durato sino al pomeriggio; affidammo quindi agli stessi, con raccomandazione di consegnarla nelle mani dell'interessato non appena giungesse, la lettera di sfida della S. V. con la quale, nel partecipare all'Avv. suddetto la nostra nomina a propri rappresentanti, Ella faceva noto il mandato affidato di chiedere una riparazione e inoltre ritenemmo opportuno trasmettere una lettera da voi firmata notificando la nostra veste di rappresentanti di S. V. e con la quale si pregava l'Avv. G. Cosattini a voler farci conoscere il nome dei suoi rappresentanti.

sentanti del sig. Guido Buggelli rilasciano la presente dichiarazione al loro rappresentante onde possa valersene a garanzia del proprio onore, dichiarando esaurito il proprio mandato e rendendo di pubblica ragione il presente verbale.

nel "Lavoratore" in cui doveva che lo avevo personalmente aggredito, lanciandomi tra le riglie qualcosa che poteva sembrare insinuazione.

«Il Lavoratore» si divide in due parti: quella firmata dall'avv. Cosattini è prudente; quella coperta dalla persona del montanaro di Taipana è sconciamente e vilmente ingiuriosa: il sig. avv. Cosattini, per sua confessione, è collaboratore assiduo del detto giornale. Ha capito? Non ora si trincerò dietro il meschino motivo del «pregiudizio del passato» che egli mai invoco non avrebbe potuto invocare, sia per le dichiarazioni alla «Patria» che per ragioni che la mia delicatezza m'impedisce di ricordargli; e infine perché non può rifiutarsi di correre i rischi dei gentiluomini chi scese sul terreno dei mascalzoni.

Dagli corridoi ricevono luce da Nord, mentre le aule sono orientate per modo da ricevere luce da Sud. Le antelattine hanno finestre a riscontro a Nord ed a Sud per una perfetta ventilazione e le latrine hanno le finestre verso Levante.

Il maestro Stefanutti con molta chiarezza e semplicità espone le cause che determinarono il conflitto, e non con meno arte seppe illustrare le principali date che ricordano fatti gloriosi. Non mancarono gli episodi che tanto divertirono: episodi di valore e modestia, di lavoro e d'allegria; caratteri questi, che hanno dimostrato come i nostri soldati s'adano la morte con l'animo tranquillo e col sorriso sulla labbra.

Udine 10 marzo 1913
Ill.mi Signori
cap. A. G. Beltrandi e prof. F. Berthod

Non si può rifiutare di correre i rischi dei gentiluomini chi scese sul terreno dei mascalzoni.

Nuovo edificio del Ginnasio-Liceo

Il Consiglio provinciale nella tornata del 30 gennaio 1911 e il Consiglio comunale nella del 12 dicembre 1910 approvarono la Convenzione 29 novembre 1910 stipulata fra il sindaco di Udine e il Presidente della Deputazione provinciale, relativa alla costruzione del nuovo Ginnasio-Liceo, resa indispensabile per l'insufficienza degli attuali fabbricati in buona parte non corrispondenti alle esigenze didattiche ed a quelle dell'igiene e del decoro; ed autorizzarono rispettivamente la Deputazione provinciale e la Giunta municipale a scegliere ed acquistare il fondo, a far compilare dai propri uffici tecnici il progetto ed a compiere quant'altro occorrerà perché Udine abbia un igienico e conveniente fabbricato per il Ginnasio-Liceo.

Il fabbricato consiste di un corpo di fabbrica verso piazza Umberto I. di due corpi laterali e di una palestra. Il corpo principale ha la fronte larga m. 50,00 divisa in tre parti: la centrale di m. 21,20, sporgente m. 1,90, larga m. 19,50 e le due laterali di m. 14,40, larghe m. 17,60. I due corpi di fabbrica laterali hanno lunghezza di m. 55,00 e larghezza di m. 12,05. La palestra comprende un corpo di fabbrica a sé avente m. 22,00 di lunghezza e m. 10 di larghezza.

Nell'atrio d'ingresso hanno sbocco i corridoi che percorrono il corpo principale e i due laterali, larghi m. 3,50, servono di accesso alle aule ed ai lavabi, orinato e cessi situati alle estremità dei corpi di fabbrica laterali.

L'Entepeion Intitola così Arturo Colautti un dei suoi più gustosi articoli, consistenti di un'umorismo, e il tempio d'Entepeion è la Galleria Vitt. Em. di Milano, ingombra di cantanti d'ogni specie, dal Divo al Gigione. L'articolo, che, in occasione del giubileo giornalistico del patriota laterale e poeta dalmata, ci riporta ai suoi tempi migliori: è pubblicato nel numero di questo mese di Varietas, la rivista senza rivali per le persone di buon gusto.

Udine 10 marzo 1913
Ill.mi Signori
cap. A. G. Beltrandi e prof. F. Berthod
pur professando loro tutta la mia personale deferenza, dopo quanto è avvenuto tra me ed il loro mandante sig. Guido Buggelli non ritengo vi sia più alcuna soddisfazione né da dare, né da chiedere.

Asserì che tolsi la notizia dal «Corriere del Friuli» che la pubblicità due giorni prima di me: e perché non inviò la rettifica al detto giornale? Nulla sarebbe accaduto.

La località dove s'è il fabbricato è stata scelta in un fondo di proprietà del Legato Alessio situato fra la Chiesa delle Grazie e la braida ex della Porta, con la fronte sulla Roggia verso la Piazza Umberto I. Il fondo è di forma pressoché rettangolare, avente il lato verso la Piazza di m. 50, quello verso l'interò di m. 45 e la profondità media di m. 95 con una superficie complessiva di metri quadrati 4822.

Il fabbricato, giusta il programma studiato d'accordo con la Commissione, comprende: al piano terreno destinato al Ginnasio; Vestibolo e ampi corridoi, Portineria, Stanza per i professori, Stanza di aspetto per le alunne, Aula per esami, N. 9 aule ginnasiali (5 per classi ordinarie e 4 per classi aggiunte), Sala per Museo di Storia Naturale, Gabinetto e Aula per la Storia Naturale, Magazzino per deposito di materiale geografico e di attrezzi di uso giornalistico, Lavabi, orinato, e latrine, V. C. per professori, da servire anche durante il periodo degli esami.

La palestra avente la superficie di m. q. 185 e l'altezza di m. 8 al piano di posa della capriata, è illuminata da n. 12 finestre distribuite sui quattro lati e misuranti ognuna m. q. 5,76 di luce.

Il complesso: venti articoli firmati, con grande varietà di soggetti e interessanti ogni classe di persone, e con centodieci figure illustrate, sotto una rossa copertina suggestiva; e tutto per 50 centesimi, presso le edicole groceristiche.

IL PRINCIPE SUICIDA

(I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

Bisogna dunque distruggere l'amore di Rodolfo per Maria. E per far questo non c'era che una via, dimostrare a Giovanni che la sua amante era una figlia di lui.

La principessa, così profonda conoscitrice del cuore degli uomini, s'ingannava però nel giudicare quello di Rodolfo. La sua non era una passione romantica, facilmente si sostituisce con un'altra. Maria doveva essere il suo primo e il suo ultimo amore. Ma Diana doveva nel dileto comune a tutte le donne segna cuore; non teneva alcun conto della sincerità della principessa.

Vedremo più tardi quale orribile acqua ella avesse ordito per sbarazzarsi di Maria. Seguì allora intanto per un momento.

— Ha ella esercitato la sua influenza in verità fortissima, a favore di qualche altro?

— No, oh no! Se vi dico che ella è assolutamente priva di quello che si vuole per la parte che la volevamo far sostenere, Oh, ci siamo ben ingannati sul conto suo, monsignore!

— Ma in questo caso — disse l'ecclesiastico — la colpa è di ignoranza, non di malvagità. Abbandoniamola; che ella si salvi da sé contro l'ira della corte, o naufraghi. Se non ci è utile, non abbiamo obbligo di sostenerla.

— Ma ella non ci è soltanto inutile! — gridò Diana. Ella è la favorita del principe, e finché ci sarà lei nessun'altra potrà renderci gli stessi servizi. Bisogna dunque che ella cada!

— Pazienza! verrà il turno anche per lei!

— Oh, no! Rodolfo l'ama pazzamente, e se qualcuno non provvede, i tonni di questa bambola, da noi traformata in donna, diverrà eterno! E l'imperatore invecchia e il principe ha già un'influenza preponderante!

— Che cosa pensate dunque di fare, Diana? chiese l'arcivescovo con vaga inquietudine, ed egli ed onoreva il carattere trionfante e la profonda malinconia di quell'animo di donna.

— Ho già pensato e ho già fatto.

fra due ore Rodolfo dispregerà Maria quanto l'ha amata finora.

L'arcivescovo balzò in piedi.

— Voi gli rivelerete il segreto di Maria! Ma egli non vi crederà, e vi sarete privata dell'unico arme che abbiamo contro di lei.

— Oh, egli mi crederà — disse Diana con un sorriso stamico — Ho accumulata le prove!

— E se vi crederà — proseguì il cardinale con crescente agitazione — il colpo sarà per lui terribile lo conosco, queste distinzioni sono quelle che lo feriscono di più. La sua vita stessa, forse, sarà in pericolo!

— Se questo accadesse — disse freddamente la gran dama — noi avremmo la scelta fra noi fra i quattro o cinque acciditi ben pensati.

Il cardinale arretato con un gesto imperioso le parole dell'ampa.

— Tacete! ordinò duramente. — Voi sapete se io sia devoto alla nostra santa società; ma lo sono perché la credo la più utile e formidabile nemica dell'aripietà del secolo, perché vedo nel suo trionfo fiante la redenzione delle anime. Un delitto come quello che voi vi proponete è orribile, e se anche lo credessi che ne potesse derivare un gran bene, io non mi parei impostabile. Io mi opporrei.

— E in che modo, di grazia?... — rispose la donna con un sogghigno.

— Come! Come uno dei tre capi superiori lo vi proibisco... vi proibisco, intendo dire, di proseguire nel vostro attuale disegno. Ho avuto la debolezza di consentire a un piano bene ideato, sì, ma destinato a naufragare perché si basava sulla colpa, sul peccato, non voglio però che la mia debolezza autorizzi il delitto. Ve lo ripeto ancora, una volta, guai a voi, se...

— Monsignore dimentica — rispose ironicamente la principessa — che io pure sono uno dei tre capi supremi e che in questa qualità lo ho il diritto di decidere.

— Ma, vecchi, fanciulli — gli uomini erano cecchi inerti — amorta di freddo e fame.

Maria mandò un grido d'orrore, e nascose il volto nel seno di Rodolfo. Ella gridò che avrebbe affrontato qualunque pericolo e la morte, piuttosto che farsi strumento delle orribili cose domandate dalla principessa.

Questa allora, vedendo che Maria non manteneva quella delle speranze concepite sul suo conto, aveva deciso sbarazzarsene. Un'altra favorita si pensava Diana, sarebbe stata più arrendevole. E d'altra parte Diana credeva che, una volta presa l'abitudine di questa specie di matrimonio, i g. l. i.

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Postealba O. 6.6	D. 8.10	O. 10.15
A. 16.50	D. 17.16	O. 18.55
Tolmezzo-Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 9.15	12	17.1
28.30		
Cormons O. 6.48	A. 8.4	O. 12.60
15.45	D. 17.20	D. 18.58
20.6		
Venezia A. 4	A. 6.10	A. 8.20
D. 10.10	A. 13.40	A. 17.25
D. 20.6		
S. Giorgio (Portogruaro-Venezia) A. 7	A. 8	
15.14	18.40	19.55
Cividale M. 8	A. 8.7	M. 11.15
18.40	M. 17.30	20
S. Giorgio-Trieste 7	9	14
18.40		
S. Daniele (Porto Gemona) 9.35	11.40	15.16
18.50		
Arrivi da		
Postealba O. 7.46	D. 11	O. 12.06
17	D. 19.46	O. 20.27
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 5.30	8.14	14.60
18.14		
Cormons O. 7.24	D. 10.2	B. 11.7
12.50	A. 15.45	O. 19.41
20.2		
Venezia A. 8.20	D. 7.80	A. 9.57
12.10	A. 15.22	D. 17.7
M. (da Conegliano) 19.27	A. 20.7	
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio M. 8.05	18.94	17.10
18.50		
Cividale 7.40	9.87	11.55
16.27	19.59	
21.54		
Trieste-S. Giorgio M. 7.20	8.53	10.84
11.70	12.64	
S. Daniele (P. Gemona) 8.35	10.1	12.3
14.10		

Per le elezioni dell'operaia

Ieri sera, un gruppo di soci si riunì all'Albergo "Roma" per uno scambio di idee sulle elezioni generali che avranno luogo domenica prossima.

La discussione fu lunga ed esauriente a maggioranza venne stabilito di presentare una lista di candidati del tutto nuovi.

Tale deliberazione verrà comunicata all'altra riunione che avrà luogo questa sera.

Sappiamo però che qualora tale conclusione fosse condivisa dalla riunione di questa sera, sarebbe presentata un'altra lista comprendente quasi tutti gli attuali membri e buon numero di quelli che si sono dimessi, così resterebbero vuoti 8 posti per nuovi candidati.

Questa sarebbe quindi la lista che raccoglirebbe i maggiori suffragi del corpo elettorale.

In seguito a detta riunione fu comunicata la seguente lettera.

Al Sign. Ernesto Giuseppe Seitz - Caligaris cav. Alberto - Tonini Gabriele, CITTA'

Un gruppo di soci, che presero parte alla riunione di Voi promossa per delineare il mezzo migliore onde la nuova Rappresentanza si conosci a reggere con decoro le sorti della Società Operaia, si fecero dovere d'intervenire anche alla adunanza promossa per ieri sera, dalla Direzione che rimase in carica fino all'ottobre u. s.

Il concetto dominante d'ambo le adunanze si fu quello tendente ad una salda conciliazione che non si basi su compiacenti accomodamenti del momento, ma che vinca la compagnia sociale con seri sentimenti di solidarietà e di fratellanza.

Oid anche per rendere più pronta la conclusione del contratto di Mutuo con la Spett. Cassa di Risparmio che per unanime confusione ha bisogno di avere più severi studi perchè da esso dipende tutto l'avvenire delle sorti finanziarie del nostro Sodalizio.

I convenuti all'unanimità espressero quindi « il voto » che a far parte della nuova Rappresentanza sociale siano chiamati uomini suoi, i quali assumano la carica senza l'intendimento di divenire esponenti d'un determinato partito politico, e spogli d'ogni atteggiamento d'ostilità personale, solo attendano all'onesto e retto amministrare.

Per ciò i convenuti, nel mentre col mio mezzo comunicano a Voi, la decisione presa, avvertono ch'essa verrà ripresentata e sostenuta in quella qualunque adunanza che sarete per indire, a meno che Voi non la facciate Vostra.

Scuola di disegnatrice

La piccola Risa Driussi d'anni 14 da San Guttardo, tornando ieri dalla scuola si divertiva a saltare i fossi che trovava a lato della via.

Su un salto un po' più difficile cadde malamente fratturandosi il femore destro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 45 giorni.

FESTE PASQUALI il migliore regalo una dassetta squisiti aranci (Ong 35 circa) per sole lire 8.

Rivolgersi all'Emporio Liguignani il rag. Vittorio Bolassi direttore del Banco di S. Vito

Veniamo informati che nella seduta ieri tenuta dal Consiglio d'amministrazione del fiorentino Banco di S. Vito al Tagliamento è stato nominato direttore del Banco stesso il rag. Vittorio Bolassi della Banca Popolare Friulana.

Oi congratuliamo coll'egregio amico per la nomina a direttore di uno dei più importanti istituti di Credito della Provincia e nel mentre esprimiamo il rammarico degli amici udinesi per il suo distacco, gli facciamo i più vivi auguri di brillante carriera.

Da Aviano ad Udine in aeroplano Questa mattina alle 7, atterrarono in piazza d'Armi, fuori porta Pracchiuso, due aeroplani della scuola d'aviazione di Aviano, di cui uno era pilotato dal cap. Zanuso dei bersaglieri.

I valorosi aviatori dopo una breve permanenza al campo, si alzarono a volo e dopo un breve giro su porta Pracchiuso ripresero la via del ritorno.

Circolo Famigliare Mercoledì 12 p. v. alle ore 21 prenderà luogo una uscita straordinaria serata magico fantastica.

Sorlica, il Mago moderno svolgerà il seguente originale programma di illusioni e fantasie: Parte I: Illusionismo, La Busta Misteriosa, La Mano dell'Uomo, Esperienza Liquida, I Colombi di Giava, Pesca Miracolosa, Originale Fantasia Giapponese.

Parte II: Alto Prestigio, L'Espresso, Il Ventaglio. Libri e Lettere (Esperimento scientifico).

Scherzi pericolosi

L'altra notte nel viale a sinistra di fuori porta Venezia vennero tesi tre fili di ferro da un albero all'altro. Un giovanotto in bicicletta vi corse dentro e cadde in malo modo producendosi parecchie ferite alla faccia ed alle ginocchia. Non è la prima volta che tale scherzo vien fatto da questi male intenzionati, ad ogni modo sarebbe meritata una buona lezione.

TUTTI I GIORNI Meringhe e Krappen sempre caldi alla preziosa pasticceria, Parigina.

Teatro Minerva - Cinema Splendor Programma grandioso per Martedì 11 e Mercoledì 12 Marzo 1913.

SULLE RIVE DEL GANGE. film dal vero. II. ROMANZO DI UNA GIOVANE POVERA, dramma passionale in 2 parti. Chiusura lo spettacolo una SCENA CO MICISSIMA.

Prezzi Soliti. Nella ora serale accompagnamento di SCELTA ORCHESTRA

Le voci del pubblico

Di quella pira... nel Rigoletto Un giornale della città è comparso ieri una poesia del sig. Luigi Garzoni, che si è fra parentesi anche affermato quale un musicista, dal titolo: Nel centenario della nascita di G. Verdi.

Senza discuterne il valore letterario, facciamo ai nostri lettori il regalo di una strofe soltanto, (siamo certi che nessuno protesterà perchè il regalo è così modesto), soprattutto per postillare la postilla dilucidativa alla stessa aggiunta dall'autore.

« Di quella pira » giunsero le vivide « Hanno a Te' pure, Città mia, nell'epica « stagion del sangue, stanca del sorraggio, « E tu Sociale, narrato.

E la nota a piedi pagina avverte: « Nel 1866 nel teatro Sociale della nostra città, fu rappresentato il « Rigoletto » in presenza di Vittorio Emanuele II. »

A parte lo strafalcione storico del « Rigoletto » in occasione della venuta a Udine del Re Vittorio Emanuele (fu infatti allora dato il « Ballo in Maschera ») il curioso si è che la romanza « Di quella pira » è creduta dal maestro di Tricesimo nel « Rigoletto ».

Ed in altra postilla dell'autore, che cerca di spiegare con note l'oscurità dei versi, dice:

« A 18 anni appena Egli (cioè Verdi) subì una specie di esame per venir ammesso al Conservatorio di Milano: ma fu bocciato ».

Anche qui amiamo, sempre per la verità, informare il sig. Garzoni che quella di cui sopra è una leggenda: Giuseppe Verdi non è stato ammesso al Conservatorio soltanto per ragioni d'età.

Così è risultato dai documenti che furono rintracciati e pubblicati recentemente da un professore milanese.

Siazo certi che il sig. Garzoni ci sarà grato delle informazioni che gli abbiamo fornito: e che ne farà tesoro per qualche prossima poesia.

Cronaca dello Sport

Un grande spettacolo ginnastico al Teatro Sociale

Domani a sera alle 8.30 al Teatro Sociale avrà luogo un grande spettacolo ginnastico organizzato dalla fiorentine Società udinese di Ginnastica e Scherma.

Prenderanno parte agli esercizi, che sono svariati e brillanti, le allieve gli allievi ed i soci della Società stessa: in tutto oltre 150 partecipanti.

Inutile dire che si tratta di un vero avvenimento sportivo: e che la cittadina accorrerà in massa ad applaudire la sua più forte gioventù negli esercizi che irrobustendo il corpo ed abbellendolo, ingentiliscono pure l'anima.

Ma ecco senz'altro il programma: PARTE PRIMA

- 1. - Presentazione delle squadre
2. - Allieve - Salti con fune
3. - Allievi - Esercizi a corpo libero
4. - Soci - Esercizi liberi alle parallele.

PARTI SECONDA

- 1. - Allieve - Esercizi all'asse d'equilibrio.
2. - Soci - Evoluzioni di marcia
3. - Allieve e allievi - Salti (cavallina, scata e colla pedana elastica)
4. - Allieve, Allievi e Soci - Esercizi coi bastoni.

PARTI TERZA

- 1. - Allievi - Esercizi di salita
2. - Soci - Esercizi a due aste sbarre
3. - Allievi e Soci - Salto del cavallo
4. - Allieve, Allievi e Soci - Esercizi con bandiere (canto con accompagnamento di banda).

Negli intermezzi suonerà la Banda Cittadina gentilmente concessa.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

Il Concerto verdiano

Il nome di Giuseppe Verdi, e la profonda reverenza di cui ogni italiano circonda la memoria dell'ultimo grande musicista di nostra gente, ebbero la virtù di richiamare ter sera al « Sociale » una folla magnifica distintissima tra la quale notavamo tutte le più alle personalità cittadine.

E l'aspettativa del pubblico che ben conosceva la valentia di tutti gli esecutori fu pienamente soddisfatta.

La sinfonia dell' « Aroldo » eseguita con grande calore dall'orchestra ottimamente diretta dall'estimo maestro Mario Mascagni, strappò i primi caldissimi applausi.

Poi il coro del Nabucco, « Va pensiero » entusiasmò tanto che tra grandi ovazioni se ne richiese e se ne ottenne il bis.

La signora Ada Corbetta, tanto avvenente ed elegante giovane, quanto oleta e brava cantatrice ottenne un calorosissimo successo personale con la romanza « Re dell'Abisso » del « Ballo in Maschera » che dovette bisare tra grandi meritissimi applausi.

La prima parte del doloroso e tragico atto quarto del Trovatore, ebbe in tutti gli esecutori interpreti ed eccellenti.

La Santoliva, assai bella, elegante nella toilette da sera, cantò deliziosamente la sua difficile parte ed il tenore Saludar disse con infinita passione e con grande calore di sentimento la famosa aria « Scinto col sangue mio » i due artisti lungamente applauditi dovettero concedere il bis del duetto: lungamente applaudito fu pure il baritone de Padova che conquistò tutte le simpatie della folla con la bella voce ampia e poderosa ottimamente modulata.

Non occorre dire che il maestro Mario Mascagni carissima conoscenza del nostro pubblico fu, come si meritava, vivamente festeggiato, e lungamente applaudito.

E così degnamente si è chiusa questa stagione di quaresima, che lascerà lunga memoria di sé per il successo di cui fu coronata e per la valentia di tutti gli esecutori.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE Pres. Castiglione P. M. avv. Tonini

Il processo Maranzana

Oggi a porte chiuse sarà trattato avanti la nostra Corte d'Assise il processo contro quel Maranzana di cui parlammo qualche settimana fa.

L'accusato sarà difeso dall'avv. Zagato.

La grave condanna di un brutto

E' terminato avanti la Corte d'Assise il processo a Carico di Pietro Colletti accusato di violenza carnale a danno di una sua piccola figlia.

Fu condannato ad 8 anni 4 mesi di reclusione ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8. Marzo 1913.

Table with 2 columns: RENDITA and AZIONI. Values include 87.79, 97.38, 88.00, 857.26, 146.50.

OBBLIGAZIONI Ferrrovie Udine-Pescheba 492.50

OBBLIGAZIONI Fondiaria Banca Italia 375.00

CAMBII (obbligazioni a vista) Francia (oro) 101.98

Note e Notizie

La drammatica resa dei forti di Bizani

Aless. 10. - (Agonizza d'Alessa). Da Giannina giungono i seguenti particolari sulla capitolazione di Bizani: Giovedì mattina le batterie dei forti bombardarono continuamente l'ala destra dei greci. Gli « euzoni » che s'erano spinti un sotto ai reticolati di filo di ferro rispondevano vigorosamente al fuoco. Intanto un parlamentare turco s'era avvicinato e aveva consegnato al colonnello Ioannu, comandante le truppe greche, uno scritto

del seguente tenore: « Deplorò che non mi sia stato dato di cadere sul campo di battaglia. Ho ricorato ora l'ordine di cadere. Il forte che comando è malfatto a obbedire. Primotenente Fuad bey ».

Subito dopo furono issate bandiere bianche sui forti e sulle posizioni turche. Il tenente del genio Tsapalos ebbe l'ordine di recarsi agli avamposti turcoi apportatore della risposta del colonnello Ioannu.

Davanti ai forti attendeva il messo dei turchi, il primo tenente Fuad bey il quale salutò e gli disse in tedesco « Sono pronto a consegnare la mia spada e rimpiango di non poter continuare la resistenza ma obbedisco agli ordini superiori. Speriamo che cesseremo di essere nemici ».

Il tenente Tsapalos strinse la mano all'ufficiale turco, ma si rifiutò di prendere in consegna la sua spada. Quindi gli trasmise lo scritto del colonnello Ioannu, che era del seguente tenore: « Vi siete battuti da valorosi. Contiamo a nostro onore l'aver avuto simili avversari. La sorte ha deciso a nostro favore ». E la consegna delle armi fu fissata per le 3 del pomeriggio.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Bordini Antonio, ger. ad. respons. abito. Tlp. Arturo Rosetti succ. Tg. Bardusco



MALATTIE DELL'INFANZIA

Quando un bambino piagnucola, si lamenta ed è inquieto, dimostra di star male. Sono frequenti i malesseri indefinibili nei periodi della dentizione e nel divozzamento. Il rimedio di positiva efficacia in questi casi, rimedio completo e ricco di grassi e fosfati, tanto necessari per lo sviluppo delle ossa e la formazione dei denti, è la Emulsione SCOTT, la quale a ragione, deve considerarsi il rimedio classico nella cura del

RACHITISMO, SCROFOLA, GRACILITÀ, BRONCHITE E DISTURBI DI PETTO

I suoi componenti, al più alto grado di purezza, sono folto di legato di merluzzo e gli ipofosfati di calce e soda. I bambini ne sono ghiottissimi, i medici la prescrivono, le madri la lodano. Ecco quanto ne scrive un medico:

« La cura della Emulsione SCOTT nei bambini mi ha sempre dato i migliori risultati. E un efficace rimedio che per il suo gradevole sapore riesce molto bene accetto ai bambini ». Dott. Federico Rossi, Sped. lista malattie dei bambini, Primo assistente all'Ospedale dei Bambini, Via Dante No. 9, Milano. La



Sciatica Reumatica CASA DI CURA

Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI TREVISO

Ringraziamento Curtorio (Padova) 5 Gennaio 1913 Egregio Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari TREVISO

Tormentato da circa due anni da fortissimi dolori alla gamba sinistra, ricorsi a vari medici ma a nulla valsero le loro cure, spessimi atroci ne andavo soggetto che mi ridussero nell'impotenza di muovermi. Furono solo le cure affettuose prestate che fecero sì che io in breve tempo potessi essere del tutto ristabilito e riprendere ogni mia faccenda e occupazione. Ecco perciò che con questa mia vengo a dimostrarle la mia profonda gratitudine compreso anche al Dott. De Ferrari e al signor che di loro serbarò eterna memoria e riconoscenza. RAGAZZO ANTONIO di Curtorio di Padova.

AGRICOLTORI

Il telame delle stalle militari di Udine (il migliore e che assicura abbondante raccolto di grano) costa cent. 50 al quintale, se ritirato dalla caserma, e 60 al deposito.

Il deposito trovasi fuori porta Gemona, strada di Pianis dietro stazione Tram Elettrico. L'imprezza

STABILIMENTO SACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

1. Inerosio cellulare bianco-giallo giapponese. 2. Inerosio cellulare bianco-giallo sferico Chinese. 3. Bigiallo - Oro cellulare sferico. 4. Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a fidi nelle commissioni

LONIGO

Antica Fiera di Cavallo detta della Madonna

dal 23 al 27 Marzo 1913 Grande Fiera bovina il 26 Stallo gratuito per animali, ruotabili e sellerie - Commissioni militari - Concessioni ferroviarie - Spettacolo d'opera

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bialeri e C. - Milano

Advertisement for OLIO SASSO MEDICINALE, featuring an illustration of a child and a bottle of oil.

Advertisement for FOCACCIE e GUBANE by P. DORTA e C., highlighting the freshness and quality of the products.

Advertisement for ROMOLO PANSERI, a manufacturer of sellerie (saddles) and horse equipment.

Advertisement for GIROLAMO BARBARO, a confectionery shop offering various pastries and sweets.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano
Piacentemente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia delle vostre Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 6. 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (ex Via Caltab. 1) - MILANO



Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc. Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Macelli, De Renzi, Montigi, Vizioli, Solimano, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovine il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevrosistiche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropsiologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo
Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per nevrosi e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università
PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò le prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - ELISEO DEL LUPO - BICCIA (Modena)

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

C.A.V. G. B. RONCA - VERONA
Unico possessore della genuina ricetta
Repingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE
Inviando L. 1 si riceverà franco una scatola

DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1895 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si fonde ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo e alla congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA e donati si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzoaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Saffarino, 16.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde apparsi regolare, in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.



Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstein e Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

LIEBIG

Più di sei milioni di buoi sono stati abbattuti dal 1865 in poi a Fray Bentos e Colon, nelle due fabbriche di ESTRATTO DI CARNE della Compagnia Liebig ed ogni anno questa cifra aumenta di centinaia di migliaia. Se non volete correre il rischio di ricevere invece del genuino ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» una contraffazione di qualità inferiore, richiedete sempre il genuino ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» colla firma in bleu. 9



Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, piazza Vitt. E. N. 5, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

SAPONE BANFI

il migliore del mondo rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. CML. 20. 30. 50 ovunque

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

- Bari — Gazzettino delle Puglie.
- Bergamo — Gazzetta — Rassegna.
- Bologna — Giornale del Mattino — Carlino — Avvenire.
- Cagliari — Unione Sarda.
- Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione.
- Cosenza — La Provincia — Ordine.
- Cuneo — Sentinella delle Alpi.
- Faenza — Il Lamone.
- Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — La Scintilla — Rivista.
- Fiumarina — Ligustico.
- Firenze — Nazione — Fioramosca — Il Nuovo Giornale.
- Genova — Secolo XIX — Caffaro — Cittadino — Lavoro — Corriere Marconi — Ligure del Popolo.
- Imola — Il Diario.
- Locarno — Eco del Gottardo.
- Lugano — Corriere del Ticino.
- Messina — Gazzetta di Messina.
- Modena — Avvenire del Popolo — Panaro.
- Milano — Secolo — Corriere della Sera — Sole — Varietas.
- Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli.
- Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo.
- Palermo — L'Orca — Giornale di Sicilia.
- Pavia — Provincia — Squilla.
- Piacenza — Libertà — Piccolo.
- Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà.
- Rimini — L'Ausa — Momento — Risceosa — Corriere Riminese.
- Roma — Tribuna — Messaggero.
- Rovigo — Corriere Polesino.
- S. Marino — Titano — Samaritano.
- Sassari — La Nuova Sardegna.
- Savona — Il Cittadino — Il Letimbro.
- Spazio — Corriere della Spazio — Il Popolo — La Spazio — Il Comune.
- Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo.
- Trento — Aido Adige — Trentino.
- Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo.
- Udine — Il Paese.
- Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia.
- Vicenza — Barico — Giornale di Vicenza — L'Operaio cattolico — Vesillo bianco — Provincia di Vicenza.

numeri e preventivi gratis

RIVOLGERSI HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vittorio Emanuele N. 5 Piano 1.°

AMIDO BANFI

Marca Gatto
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savognana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 1.° PIANO